

	AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO
OBIETTIVO 2014 N. 1	<p>GARANTIRE I LIVELLI DI SERVIZIO (E/O STANDARD DI QUALITA') ATTRAVERSO IL RISPETTO DEI TEMPI DICHIARATI SUI DIVERSI PROCEDIMENTI/PROCEDURE (INTERNI ED ESTERNI) DELLA CAMERA.</p> <p>ASSICURARE UN CONTENIMENTO DEL DISAVANZO TRA ONERI E PROVENTI CORRENTI DELL'ESERCIZIO</p> <p>GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO NEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE E NEL BENESSERE ORGANIZZATIVO.</p>
Dettagliata descrizione attività	<p>1) Monitoraggio dei livelli di servizio che l'Amministrazione intende garantire all'utenza (definiti con i tempi dichiarati nei procedimenti/procedure selezionati e successivamente con la Carta dei servizi), affinché non si discostino da quelli individuati. Partecipazione all'implementazione della Carta dei servizi della Camera e alla definizione degli standard di qualità dei servizi, in linea con il progetto regionale coordinato da UTC.</p> <p>2) Il controllo dell'utilizzazione dei budget di costo previsti per ciascun Dirigente. La verifica delle previsioni dei proventi soprattutto per quanto riguarda le voci diverse dal diritto annuale. L'individuazione di economie di gestione pur realizzando programmi, progetti, attività e iniziative previste nell'ambito dei documenti di programmazione. La ricerca costante di finanziamenti da parte di soggetti terzi su attività da realizzare anche in compartecipazione</p> <p>3) Programma Pluriennale 2014-2019: L'intera struttura sarà coinvolta in un processo di semplificazione/razionalizzazione del sistema di programmazione delle attività dell'Ente, in occasione della definizione del nuovo Programma di mandato del nuovo Consiglio camerale.</p> <p>4) Mappatura dei processi: In linea con il dettato normativo (D.Lgs. 150/09) la Camera proseguirà il percorso di perfezionamento nella rilevazione dei dati relativi alla mappatura processi interni (progetto benchmarking toscano - Osservatorio nazionale) al fine di procedere alla relativa programmazione degli interventi necessari a garantire un adeguato livello qualitativo degli stessi.</p> <p>5) Benessere organizzativo: Nel dicembre 2013 si è svolta l'indagine di benessere organizzativo i cui risultati saranno presentati all'inizio del 2014. Si procederà, quindi, all'esame delle criticità emerse e all'individuazione di alcune azioni di miglioramento, interpellando anche il personale dipendente, affinché formuli proprie proposte di miglioramento.</p>

indicatori	<p>1a) definizione standard di qualità dei servizi e adozione della Carta dei servizi della Camera</p> <p>1b) scostamento medio dagli standard definiti non superiore al 10% se adeguatamente motivato</p> <p>2) riduzione del 10% della perdita per la gestione corrente presente nel preventivo economico (1) assumendo una realizzazione del 100% delle attività programmate.</p> <p>3) predisposizione proposta di Programma Pluriennale 2014-2019</p> <p>4a) monitoraggio sullo stato di salute dell'Ente ed attuazione delle eventuali azioni migliorative</p> <p>4b) elaborazione dati nei termini richiesti, in occasione delle rilevazioni di benchmarking/mappatura processi regionale e nazionale (Pareto)</p> <p>5a) analisi criticità ed elaborazione proposte di miglioramento dei dirigenti entro il 30 giugno</p> <p>5b) definizione piano azioni di miglioramento (integrato con proposte del personale) e presentazione al personale entro ottobre</p>
peso	40
complessità	1,1
nota	<p>1) entro gennaio saranno revisionati/confermati i procedimenti più rilevanti per l'Amministrazione definendone anche le modalità e le fonti informative per la rilevazione dei tempi</p> <p>2) la valutazione del risultato finale depurerà il preventivo economico e il conto economico consuntivo dagli eventuali oneri e proventi associati a programmi, progetti, attività ed iniziative non realizzate o non previste</p>

	AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO
OBIETTIVO 2014 N. 2	REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI, PROGETTI, ATTIVITA' E INIZIATIVE DI AREA PER L'ANNO 2014 STABILITI DAL CONSIGLIO CON L'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL PREVENTIVO ECONOMICO E DEL BUDGET DIREZIONALE
Dettagliata descrizione attività	Realizzare una pianificazione operativa per stabilire, in accordo con i diversi responsabili, le scadenze da rispettare per assicurare la realizzazione di tutte le attività programmatiche previste. Monitorare trimestralmente il budget assegnato rilevandone gli scostamenti e eventualmente intraprendendo azioni correttive
indicatori	Realizzazione del 90% degli obiettivi assegnati ai servizi e uffici dell'Area che discendono dai programmi, progetti, attività e iniziative dell'Area deliberati con la Relazione Previsionale e Programmatica 2014, il preventivo economico e il budget direzionale (compresi i progetti gestiti direttamente)
peso	40
complessità	1,2

	AREA ANAGRAFICO CERTIFICATIVA E REGOLAZIONE DEL MERCATO
OBIETTIVO 2013 N. 3	ESERCIZIO FUNZIONI DI RESPONSABILE TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. GESTIONE PROGETTI PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ANAGRAFICO-CERTIFICATIVI E DI REGOLAZIONE MERCATO.
Dettagliata descrizione attività	<p>1) Esercizio delle funzioni di responsabile della trasparenza dell'attività amministrativa (in applicazione del D.Lgs 33/2013) e di responsabile della prevenzione della corruzione (in applicazione della Legge 190/2012)</p> <p>2) Riorganizzazione area anagrafico-certificativa allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recuperare efficienza in vista di una possibile sostituzione di un addetto appartenente all'area di regolazione del mercato - razionalizzare l'attività dei due uffici dell'area in termini quantitativi e funzionali (riequilibrio carichi di lavoro; possibili trasferimenti funzioni e/o addetti allo scopo di risolvere, o comunque diminuire l'impatto di alcuni elementi critici (elevata concentrazione part time con forte incidenza soprattutto durante il periodo di ferie estive) - migliorare la gestione degli spazi al pubblico con creazione di un punto di ricevimento unico per RI, AA (pratiche), rilascio Certificati di origine, cancellazioni protesti ecc. (migliore utilizzo delle risorse già disponibili e maggiore facilità di accesso del pubblico alle attività che non possono essere svolte per via telematica) <p>3) Prosecuzione della partecipazione al gruppo di lavoro che, a partire dal 2013, sta effettuando la revisione delle procedure di iscrizione degli atti al Registro imprese ai fini della creazione di una Guida unica nazionale.</p> <p>4) Gestione delle attività ricomprese nella seconda annualità del Progetto Legalità per il quale è stata presentata domanda per il Fondo di Perequazione 2013 per il tramite dell'Unione regionale. In particolare si prevede una azione di coordinamento con le cciaa di Pisa e Livorno in tema di contraffazione.</p>
indicatori	<p>1) Relazione sulle attività poste in essere e il rispetto di adempimenti/tempi di realizzazione.</p> <p>2) Adozione provvedimenti di riorganizzazione (determinazioni dirigenziali e atti interni di servizio) entro il 30.06.2014 e relazione sulle attività svolte e i benefici conseguiti</p> <p>3) Relazione sulle attività svolte</p> <p>4) Realizzazione 1 campagna anticontraffazione in sinergia con cciaa di Pisa e Livorno</p>
peso	20
complessità	1,1